



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3719

Seduta del 30/12/2024

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini di concerto con l'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE A FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI AD ALTO E BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE E PERSONE CON DISABILITÀ E NECESSITÀ DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO E MOLTO ELEVATO - FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE 2024 ESERCIZIO 2025 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE BERTOLASO)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Francesco Foti

Mario Giovanni Melazzini

Le Dirigenti Tamara Trento Micaela Aminta Nastasi

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'articolo 2 dello "Statuto d'Autonomia della Lombardia", approvato con l.r. 30 agosto 2008 n. 1;

VISTE:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" che all'art. 4, comma 12, prevede il sostegno e la valorizzazione dell'assistenza a domicilio in tutti i settori di intervento sociale e sanitario, come metodologia e come intervento specifico alternativo all'istituzionalizzazione;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia: Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112";
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", e successive modificazioni con l.r. n. 2/2012, in particolare:
 - l'art. 2, comma 1, lettere g) e h) che valorizza e sostiene il ruolo della famiglia anche per la cura della persona e promuove interventi volti a favorire la permanenza di persone fragili nel proprio contesto abituale di vita;
 - l'art. 10, comma 1, che individua nei titoli sociali e sociosanitari gli strumenti volti a sostenere la permanenza a domicilio delle persone fragili e a riconoscere l'impegno diretto delle reti familiari nell'assistenza continuativa;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- la l.r. 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33;
- la l.r. 30 novembre 2022, n. 23 "Caregiver familiare";
- la l.r. 6 dicembre 2022, n. 25 "Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità";
- il DLgs n. 29 del 15 marzo 2024 "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33";
- il DLgs n. 62 del 3 maggio 2024 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto



Regione Lombardia

LA GIUNTA

di vita individuale personalizzato e partecipato”;

RICHIAMATE:

- la DGR X/116 del 14 maggio 2013 “Determinazioni in ordine all’istituzione del fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili: atto d’indirizzo” che prevede di tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, agevolando e sostenendo armoniose relazioni familiari, pur in presenza di problematiche complesse derivanti da fragilità, ed individua, tra i destinatari prioritari degli interventi, persone con gravi e gravissime disabilità e persone anziane fragili e non autosufficienti, in condizione di dipendenza, totale o parziale, dall’accudente per le funzioni vitali e primarie;
- la DCR XI/505 del 16 aprile 2019 “Risoluzione concernente le determinazioni in ordine al Fondo unico per la Disabilità e alla presa in carico integrata”;
- la DCR n. XII/42 del 20 giugno 2023 che approva il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”;

VISTI:

- l’art. 1 della L. n. 296/2006, e in particolare il comma 1264 con cui è stato istituito il “Fondo per le non autosufficienze” (FNA) e il comma 1265 in cui è previsto che gli atti e i provvedimenti concernenti l’utilizzo del fondo per le non autosufficienze siano adottati dal Ministro della solidarietà sociale, di concerto con il Ministro della salute, con il Ministro delle politiche per la famiglia e con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’art. 8 del Decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022 “Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024” pubblicato sulla GU n. 294 del 17 dicembre 2022, il quale prevede le risorse finanziarie afferenti Il Fondo nazionale per le Non Autosufficienze (FNA) riparto 2022/2024, da destinare nello specifico a:
 - Anziani non autosufficienti ad alto (Misura B1) e basso (Misura B2) bisogno assistenziale e persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato (Misura B2) e molto elevato (Misura B1):
 - € 787.360.000,00 riparto 2022 di cui € 125.427.000,00 assegnate a Regione Lombardia;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- € 800.66.000,00 riparto 2023 di cui € 127.545.000,00 assegnate a Regione Lombardia;
- € 848.960.000,00 riparto 2024 di cui € 135.239.000,00 assegnate a Regione Lombardia;

- Progetti di vita indipendente:
 - € 2.480.000,00 per ciascun anno del triennio 2022/2024 per n. 31 Ambiti Territoriali finanziabili;

- Personale con professionalità sociale per il rafforzamento dei PUA: risorse da destinare alle assunzioni di personale con professionalità sociale presso gli Ambiti territoriali sociali:
 - € 20.000.000,00 riparto 2022 di cui € 3.200.000,00 assegnate a Regione Lombardia per n. 80 unità di personale;
 - € 50.000.000,00 riparto 2023 di cui € 7.920.000,00 assegnate a Regione Lombardia per n. 198 unità di personale;
 - € 50.000.000,00 riparto 2024 di cui € 7.920.000,00 assegnate a Regione Lombardia per n. 198 unità di personale;

DATO ATTO che il suddetto decreto, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2022, assegna a Regione Lombardia per l'anno 2024 un importo complessivo pari ad € 145.639.000,00 di cui € 2.480.000,00 da destinare ai progetti di vita indipendente (PRO.VI 2024), € 7.920.000,00 per rafforzamento PUA e € 135.239.000,00 da destinare alla non autosufficienza e alla disabilità (Misura B1 e Misura B2);

PRESO ATTO che il DPCM FNA triennio 2022/2024 sopra citato:

- all'art. 2, comma 6 stabilisce che le regioni utilizzano le risorse secondo quanto previsto dal citato art. 1, comma 168, della legge n. 234/2021, al fine di garantire anche gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima e comunque fino al soddisfacimento della platea individuata all'articolo 3, del D.M. 26 settembre 2016, ivi inclusi gli interventi a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica e delle persone con stato di demenza molto grave, tra cui quelle affette dal morbo di Alzheimer;
- riconferma le tipologie di persone in condizione di disabilità gravissima definite all'art. 3 del DM FNA annualità 2016;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- all'art. 1:
 - comma 3 riconferma che le Regioni adottano un Piano regionale per la non autosufficienza, ovvero altro atto di programmazione regionale degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del Piano nazionale;
 - al comma 6 stabilisce che la programmazione è comunicata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità entro novanta giorni dalla avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero;
- successivamente il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali procede all'erogazione delle risorse spettanti a ciascuna regione, una volta valutata, entro trenta giorni dalla ricezione dello schema di Piano regionale ovvero dell'atto di programmazione regionale, la coerenza con il Piano nazionale per la non autosufficienza;

PRESO ATTO che:

- la matrice di programmazione nazionale prevede lo sviluppo e il raggiungimento:
 - dei LEPS di erogazione riferiti ai contenuti del comma 162 lettere a, b, c e del comma 164 della legge di bilancio 234/2021;
 - dei LEPS di processo riferito ai contenuti del comma 163 della legge di bilancio 234/2021;
 - delle Azioni di rafforzamento riferite ai contenuti del comma 166 della legge di bilancio 234/2021;
- la realizzazione del LEPS di processo è propedeutica alla messa in atto dei servizi dedicati alla persona, sulla quale si chiede di intervenire in fase di prima attuazione del Piano;
- in sede di programmazione ogni regione dovrà, partendo dalla propria realtà territoriale, individuare la quota percentuale di risorse da destinare alla realizzazione dei servizi, che per Regione Lombardia per l'anno 2022 è stata fissata al 5%, tenendo presente che per gli anni successivi tale quota dovrà essere implementata del 10% per ogni servizio per il 2023 e del 20% per il 2024;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- la DGR n. XI/5415 del 25 ottobre 2021 “Approvazione del Piano Operativo Regionale Autismo” in fase di aggiornamento;
- n. XII/1669 del 28/12/2023 “Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per le Non Autosufficienze triennio 2022-2024. FNA 2023-esercizio 2024”;
- n. XII/2033 del 18 marzo 2024 “Modifica del programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità approvato con DGR n. XII/1669/2023 - Fondo per le Non Autosufficienze triennio 2022-2024”;
- n. XII/2166 del 15 aprile 2024 “Modifica alla DGR N. XII/2033/2024 - Fondo per le non autosufficienze triennio 2022-2024”;
- n. XII/2423 del 31 maggio 2024 “Ulteriori modifiche alla DGR n. XII/2033/2024 - Fondo per le non autosufficienze triennio 2022-2024”;
- n. XII/2847 del 29 luglio 2024 “Integrazioni al programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità approvato con DGR n. XII/2033/2024 – Fondo per le Non Autosufficienze triennio 2022/2024”;
- n. XII/2911 del 5 agosto 2024 “Integrazioni al programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità approvato con DGR N. XII/2033/2024 – Fondo per le Non Autosufficienze triennio 2022/2024”;
- n. XII /2966 del 05/08/2024 “Ulteriori determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024 – Terzo provvedimento”;
- n. XII/3613 del 16 dicembre 2024 “Azioni di sistema a favore del caregiver familiare di persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato. Individuazione criteri di riparto”;

RICORDATO che il sistema complessivo dell'offerta di servizi ed interventi in Lombardia a favore delle persone con disabilità, anziane non autosufficienti e delle loro famiglie è molto ricco ed articolato, fortemente orientato a supportare l'azione quotidiana di assistenza verso queste persone al fine di mantenerle il più possibile nei propri luoghi e ambienti di vita;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

TENUTO CONTO che:

- il raccordo tra politiche sociali e politiche sanitarie e sociosanitarie ha consentito di dare risposte unitarie all'interno di percorsi assistenziali integrati, con il coinvolgimento e la valorizzazione di tutte le competenze e le risorse, anche non esclusivamente istituzionali, presenti sul territorio;
- la crescente attenzione al tema della disabilità richiede sempre più un approccio strutturato e integrato per garantire un'efficace inclusione sociale e sociosanitaria;
- per quanto sopra si è definita una riorganizzazione interna degli uffici regionali con la creazione di una struttura dedicata esclusivamente alla disabilità, al fine di favorire un dialogo continuo e costruttivo tra le Direzioni Generali Famiglia Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità e Welfare, promuovendo una gestione unitaria delle politiche e dei servizi specificatamente dedicati;

CONFERMATO l'impegno delle Direzioni Generali Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità e Welfare – anche alla luce dei nuovi DLgs n. 29/2024 e n. 62/2024 - di promuovere una valutazione complessiva e congiunta sul sistema d'offerta di servizi ed interventi domiciliari, ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali sanitari, sociosanitari e sociali finalizzata a dare una risposta sempre più adeguata e flessibile ai bisogni delle persone non autosufficienti e a quelle con disabilità, individuando percorsi per una presa in carico globale e integrata, cercando di superare nel contempo la frammentazione delle prestazioni, degli interventi e dei servizi, che vengono ricomposti e armonizzati attraverso l'attuazione del progetto individuale;

PRESO ATTO che, in linea con quanto richiesto dal nuovo Piano Non Autosufficienza e dai D.Lgs n. 62/2024 e n. 29/2024, gli strumenti - per promuovere percorsi integrati di presa in carico globale della persona anziana non autosufficiente e persona con disabilità e del suo contesto familiare - sono la *valutazione multidimensionale*, la predisposizione del *Progetto Individuale* declinato nelle diverse dimensioni di vita e tenuto conto dei diversi cicli di vita e il *Budget di Progetto*;

DATO ATTO che nel corso del 2025 sarà sviluppato e sperimentato uno strumento specifico di guida alla valutazione del bisogno/carico assistenziale sia per la persona anziana ad alto bisogno assistenziale che per la persona con disabilità e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

necessità di sostegno intensivo molto elevato;

RAVVISATA pertanto la necessità di dare attuazione al Piano Nazionale Non Autosufficienza mediante approvazione del seguente Programma Operativo Regionale che si compone dei seguenti allegati, tutti costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- allegato A) "Piano Attuativo Regione Lombardia – FNA annualità 2022/2024: Programmazione interventi";
- allegato B) "Programma Operativo Regionale" riportante le regole di attuazione delle Misure legate alla condizione di non autosufficienza e disabilità (misura B1 e misura B2) e Pro.Vi, a valere sulle risorse del FNA annualità 2024 esercizio 2025, integrate con le risorse autonome del bilancio regionale e con le risorse del FSR e sviluppato nelle seguenti tre macroaree:
 - punto 2.1 Misura B1: persona anziana non autosufficiente ad alto bisogno assistenziale e persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo molto elevato;
 - punto 2.2 Misura B2: persona anziana non autosufficiente a basso bisogno assistenziale e persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato;
 - punto 2.3 Progetti di vita indipendente – Pro.Vi;
- allegato C) "INTERVENTI DI ASSISTENZA DIRETTA" così distinto:
 - C. 1 "Interventi integrativi sociali (assistenza diretta)" per Misura B1 e Misura B2;
 - C. 2 "Voucher sociosanitario Misura B1";
 - C. 3 "Voucher ASD – livello 3 DSM-5" per la sola Misura B1;
- allegato D) "Tab. 1 e 2_PUA;

DATO ATTO che al fine di garantire la continuità della presa in carico agli anziani non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale e alle persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo molto elevato beneficiarie di voucher sociosanitari B1 al 31 dicembre 2024, gli stessi proseguiranno con le medesime modalità fino al loro completamento e, comunque, entro e non oltre il 28 febbraio 2025, fatto salvo per:

- i voucher sociosanitari ad alto profilo in quanto rivolti a persone che presentano bisogni complessi essendo dipendenti da tecnologia assistiva;



Regione Lombardia LA GIUNTA

- i voucher sociosanitari con rafforzamento ADI a scuola in quanto trattasi di interventi di carattere sanitario;

i quali potranno proseguire fino a nuova rivalutazione da parte dell'ASST a seguito della quale potranno essere eventualmente rinnovati;

DATO ATTO altresì che nell'ottica di permettere la continuità degli interventi, ATS:

- entro il 21 gennaio 2025 acquisisce dagli Enti Erogatori del Voucher sociosanitario Misura B1 la conferma della disponibilità all'erogazione anche per l'anno 2025 con la contestuale attestazione del mantenimento dei requisiti previsti;
- l'elenco degli enti erogatori del Voucher sociosanitario aggiornato per il 2025 viene pubblicato dalle ATS entro il mese di gennaio 2025 da cui discende la successiva formalizzazione dell'atto che regola i rapporti tra le parti;

STABILITO che laddove per le progettualità attive al 31.12.2024 o attivabili le risorse assegnate non fossero sufficienti a garantire la continuità del voucher per l'intero anno, gli uffici competenti della DG Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità e DG Welfare, con successiva nota, autorizzeranno le singole ATS ad utilizzare, anche attraverso la compensazione, eventuali residui FSR fino al tetto massimo necessario per assicurare la presa in carico;

STABILITO inoltre che anche per le progettualità attive al 31 dicembre 2024 che prevedono interventi integrativi sociali (assistenza diretta), dovrà essere garantita la continuità agli stessi secondo le modalità di cui al punto 8 dell'all. B e al punto "Modalità attuative" dell'all. C.1;

CONFERMATO che la dotazione finanziaria da destinare alla presente programmazione per l'esercizio 2025 ammonta a complessivi € 207.519.000,00 di cui:

- € 145.639.000,00 risorse del FNA 2024 destinate alle Misure B1 e B2, al Pro.Vi e al rafforzamento PUA;
- € 47.280.000,00 risorse autonome del bilancio regionale;
- € 14.600.000,00 risorse del Fondo Sanitario Regionale di cui:
 - € 8.100.000,00 destinati all'attuazione del percorso voucher ASD con riferimento alle persone in condizioni di disabilità con necessità di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sostegno intensivo molto elevato di cui alla lettera g) del decreto FNA 2016, come meglio specificato al punto 8 dell'allegato B) del presente provvedimento e nell'allegato C punto C.3;

- € 6.500.000,00 per la copertura di tutte le altre tipologie di voucher sociosanitari previsti al punto 8 dell'allegato B) del presente provvedimento e nell'allegato C punto C.2;

DATO ATTO altresì che i suddetti € 8.100.000,00 delle risorse FSR dovranno consentire di sostenere l'atteso trend di crescita dei Voucher ASD e l'allineamento delle tariffe dei Voucher ASD a quelle della RIA ambulatoriale (DGR n. XI/6991/2022);

STABILITO di ripartire le suddette risorse in base ai seguenti criteri:

1. Misura B1 risorse complessive pari a € 155.194.910,00:

- € 79.649.855,37 risorse FNA 2024 ripartite alle ATS in base al numero di persone beneficiarie della Misura B1 al 30 novembre 2024 (monitoraggio mensile ATS);
- € 8.165.054,63 risorse FNA 2024 da destinare all'assistenza diretta rivolta alle persone anziane non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale, ripartiti alle ATS sulla base delle persone anziane non autosufficienti - assistite dal solo caregiver familiare – beneficiarie della Misura B1 al 30 novembre 2024 (monitoraggio mensile ATS) e suddivise per Ambito;
- € 5.500.000,00 risorse FNA 2024 da destinare all'assistenza diretta/obiettivi di servizio rivolta alle persone adulte e minori con necessità di sostegno intensivo molto elevato, ripartite alle ATS in base al numero di persone - adulte e minori beneficiarie della Misura B1, assistite dal solo caregiver familiare - al 30 novembre 2024 (monitoraggio mensile ATS) e suddivise per Ambito;
- € 47.280.000,00 (risorse regionali) ripartite alle ATS in base al numero di persone beneficiarie della Misura B1 al 30 novembre 2024 (monitoraggio mensile ATS);
- € 14.600.000,00 (risorse FSR) ripartite alle ATS come di seguito evidenziato:
 - € 6.500.000,00 valorizzando una quota pari al 40% sulla base della popolazione e una quota pari al 60% in base al numero di persone che al 30 novembre 2024 sono state prese in carico con i Voucher adulti e minori previsti dalla Misura B1 (monitoraggio mensile);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- € 8.100.000,00 valorizzando una quota pari al 40% sulla base della popolazione e una quota pari al 60% in base al numero di persone di cui alla lettera g) prese in carico sulla Misura B1 sul territorio di ciascuna ATS al 30 novembre 2024 e tenuto conto delle diverse fasce di età, valorizzando la fascia minori ed adulti;
2. Misura B2: risorse complessive pari ad € 41.924.090,00 di cui € 3.877.978,33 da destinare ai servizi integrativi sociali ripartite agli Ambiti Territoriali per il tramite delle ATS, sulla base dei seguenti criteri:
- 60% in relazione alla popolazione residente nell'Ambito;
 - 40% in relazione alla popolazione, residente nell'Ambito, con età pari o superiore a 75 anni;

con l'ulteriore precisazione che ciascun Ambito dovrà garantire all'interno della propria programmazione che:

- almeno il 25% delle risorse destinate agli anziani non autosufficienti a basso sostegno assistenziale saranno utilizzate per l'implementazione degli interventi integrativi sociali (assistenza diretta) - ex L. 234/2021 art. 1 comma 162 lettera a) e lettera b);
 - almeno il 9% delle risorse destinate alle persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato saranno utilizzate per l'implementazione dell'assistenza diretta a favore della popolazione con disabilità adulta e dei minori;
3. PRO.V.I - Progetti di Vita Indipendente: risorse pari a € 2.480.000,00 da ripartire ad almeno n. 31 Ambiti territoriali per il tramite delle ATS come meglio specificato al punto 2.3 dell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. PUNTI UNICI DI ACCESSO - PUA: risorse pari a complessivi € 7.920.000,00 a valere sull'esercizio 2025, per garantire la spesa per il personale con professionalità sociale assunto con contratto a tempo indeterminato e ripartite come da allegato D) Tabella 1 e 2 PUA, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che relativamente agli interventi integrativi sociali (assistenza diretta):

- le ATS favoriranno l'individuazione delle modalità operative di raccordo tra Ambito e ASST per l'attivazione degli interventi integrativi sociali a favore dei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

beneficiari Misura B1;

- nelle more dell'approvazione della nuova programmazione zonale, gli Ambiti dovranno attivarsi al fine di adeguare il modello di erogazione dell'assistenza diretta prevista dalla presente programmazione, garantendo nel contempo ai beneficiari della Misura B1 gli interventi aggiornando gli importi come definiti dal presente provvedimento;

STABILITO di prevedere che:

- le risorse per la Misura B2 vengono erogate agli Ambiti Territoriali in applicazione del criterio sopra definito per il tramite delle ATS con le seguenti modalità, demandando a successivo atto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità il relativo impegno e liquidazione:
 - 50% della quota assegnata viene trasferita dalla ATS entro 30 gg dal ricevimento;
 - 30% a seguito della verifica da parte di ATS dell'effettivo utilizzo delle risorse di cui alle DGR XII/2033/2024 e successive modifiche e integrazioni;
 - 20% della quota assegnata a seguito dell'adempimento del debito informativo nei confronti della Regione;

RICHIAMATA la responsabilità delle ATS in ordine al monitoraggio e al rispetto dell'utilizzo delle risorse annualmente assegnate;

RITENUTO di confermare le modalità di rendicontazione e monitoraggio dell'utilizzo delle risorse attraverso l'assolvimento del debito informativo già in atto per le Misure FNA e di stabilire che eventuali residui di cui alle annualità FNA precedenti, già nella disponibilità delle ATS e degli Ambiti potranno essere utilizzati ad integrazione delle nuove risorse assegnate con il presente provvedimento;

DATO ATTO che le risorse FNA 2024, di cui al DPCM 3 ottobre 2022 pari a:

- € 135.239.000,00 sono appostate sull'esercizio 2025 sul capitolo di entrata 2.0101.01.7221 e sui capitoli di spesa 12.02.104.14206;
- € 2.480.000,00 sono appostate sull'esercizio 2025 sul capitolo di entrata 2.0101.01.7221 e sul capitolo di spesa 12.02.104.14412;
- € 7.920.000,00 sono appostate sull'esercizio 2025 sul capitolo di entrata 2.0101.01.7221 e sui capitoli di spesa 12.02.104.14206;



Regione Lombardia LA GIUNTA

DATO ATTO altresì che:

- le ulteriori risorse regionali pari ad € 47.280.000,00 trovano copertura sul capitolo 12.02.104.13525 del bilancio regionale per l'esercizio 2025;
- le risorse pari a € 14.600.000,00 del Fondo Sanitario Regionale sono attualmente ricomprese nelle disponibilità del capitolo 13.01.104.14224 del bilancio regionale per l'esercizio 2025;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato oggetto di confronto ed informativa con le associazioni maggiormente rappresentative del mondo della disabilità, le Confederazioni sindacali maggiormente rappresentative e ANCI Lombardia;

DATO ATTO di rinviare a successivi atti della Direzione Generale competente l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione dell'allegato Piano e Programma Operativo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'approvazione e il suo inserimento in SIOSS;

CONFERMATO in capo alle ATS l'esercizio delle funzioni di monitoraggio, controllo e l'obbligo di rendicontazione economica, quali-quantitativa e di appropriatezza, secondo successive e dettagliate indicazioni della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità;

RICHIAMATE la l.r. 20/08 e le DD.G.R. relative all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Per quanto in premessa esplicitato;

DELIBERA

1. di approvare il Programma Operativo Regionale che si compone dei seguenti allegati, tutti costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - allegato A) "Piano Attuativo Regione Lombardia – FNA annualità



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- 2022/2024: Programmazione interventi”;
- allegato B) “Programma Operativo Regionale” riportante le regole di attuazione delle Misure legate alla condizione di non autosufficienza e disabilità (misura B1 e misura B2) e Pro.Vi, a valere sulle risorse del FNA annualità 2024 esercizio 2025, integrate con le risorse autonome del bilancio regionale e con le risorse del FSR e sviluppato nelle seguenti tre macroaree:
 - punto 2.1 Misura B1: persona anziana non autosufficiente ad alto bisogno assistenziale e persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo molto elevato;
 - punto 2.2 Misura B2: persona anziana non autosufficiente a basso bisogno assistenziale e persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato;
 - punto 2.3 Progetti di vita indipendente – Pro.Vi;
 - allegato C) “INTERVENTI DI ASSISTENZA DIRETTA” così distinto:
 - C. 1 “Interventi integrativi sociali (assistenza diretta)” per Misura B1 e Misura B2;
 - C. 2 “Voucher sociosanitario Misura B1”;
 - C. 3 “Voucher ASD – livello 3 DSM-5” per la sola Misura B1;
 - allegato D) “Tab. 1 e 2_PUA;
2. di garantire la continuità della presa in carico agli anziani non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale e alle persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo molto elevato beneficiarie di voucher sociosanitari B1 al 31 dicembre 2024, con le medesime modalità fino al loro completamento e, comunque, entro e non oltre il 28 febbraio 2025, fatto salvo per:
- i voucher sociosanitari ad alto profilo in quanto rivolti a persone che presentano bisogni complessi essendo dipendenti da tecnologia assistiva;
 - i voucher sociosanitari con rafforzamento ADI a scuola in quanto trattasi di interventi di carattere sanitario;
- i quali potranno proseguire fino a nuova rivalutazione da parte dell'ASST a seguito della quale potranno essere eventualmente rinnovati;
3. di dare atto che nell'ottica di permettere la continuità degli interventi, ATS:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- entro il 21 gennaio 2025 acquisisce dagli Enti Erogatori del Voucher sociosanitario Misura B1 la conferma della disponibilità all'erogazione anche per l'anno 2025 con la contestuale attestazione del mantenimento dei requisiti previsti;
 - l'elenco degli enti erogatori del Voucher sociosanitario aggiornato per il 2025 viene pubblicato dalle ATS entro il mese di gennaio 2025 da cui discende la successiva formalizzazione dell'atto che regola i rapporti tra le parti;
4. di stabilire che, laddove per le progettualità attive al 31.12.2024 o attivabili le risorse assegnate non fossero sufficienti a garantire la continuità del voucher per l'intero anno, gli uffici competenti della DG Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità e DG Welfare, con successiva nota, autorizzeranno le singole ATS ad utilizzare, anche attraverso la compensazione, eventuali residui FSR fino al tetto massimo necessario per assicurare la presa in carico;
5. di stabilire che per le progettualità attive al 31 dicembre 2024 che prevedono interventi integrativi sociali (assistenza diretta), dovrà essere garantita la continuità agli stessi secondo le modalità di cui al punto 8 dell'all. B e al punto "Modalità attuative" dell'all. C.1;
6. di stabilire che la dotazione finanziaria da destinare alla presente programmazione per l'esercizio 2025 ammonta a complessivi € 207.519.000,00 di cui:
- € 145.639.000,00 risorse del FNA 2024 destinate alle Misure B1 e B2, al Pro.Vi e al rafforzamento PUA;
 - € 47.280.000,00 risorse autonome del bilancio regionale;
 - € 14.600.000,00 risorse del Fondo Sanitario Regionale di cui:
 - € 8.100.000,00 destinati all'attuazione del percorso voucher ASD con riferimento alle persone in condizioni di disabilità con necessità di sostegno intensivo molto elevato di cui alla lettera g) del decreto FNA 2016, come meglio specificato al punto 8 dell'allegato B) del presente provvedimento e nell'allegato C punto C.3;
 - € 6.500.000,00 per la copertura di tutte le altre tipologie di voucher sociosanitari previsti al punto 8 dell'allegato B) del presente provvedimento e nell'allegato C punto C.2;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

7. di dare atto che i suddetti € 8.100.000,00 delle risorse FSR dovranno consentire di sostenere l'atteso trend di crescita dei Voucher ASD e l'allineamento delle tariffe dei Voucher ASD a quelle della RIA ambulatoriale (DGR n. XI/6991/2022);
8. di ripartire le suddette risorse in base ai seguenti criteri:
 - Misura B1 risorse complessive pari a € 155.194.910,00:
 - € 79.649.855,37 risorse FNA 2024 ripartite alle ATS in base al numero di persone beneficiarie della Misura B1 al 30 novembre 2024 (monitoraggio mensile ATS);
 - € 8.165.054,63 risorse FNA 2024 da destinare all'assistenza diretta rivolta alle persone anziane non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale, ripartiti alle ATS sulla base delle persone anziane non autosufficienti - assistite dal solo caregiver familiare – beneficiarie della Misura B1 al 30 novembre 2024 (monitoraggio mensile ATS) e suddivise per Ambito;
 - € 5.500.000,00 risorse FNA 2024 da destinare all'assistenza diretta/obiettivi di servizio rivolta alle persone adulte e minori con necessità di sostegno intensivo molto elevato, ripartite alle ATS in base al numero di persone - adulte e minori beneficiarie della Misura B1, assistite dal solo caregiver familiare - al 30 novembre 2024 (monitoraggio mensile ATS) e suddivise per Ambito;
 - € 47.280.000,00 (risorse regionali) ripartite alle ATS in base al numero di persone beneficiarie della Misura B1 al 30 novembre 2024 (monitoraggio mensile ATS);
 - € 14.600.000,00 (risorse FSR) ripartite alle ATS come di seguito evidenziato:
 - € 6.500.000,00 valorizzando una quota pari al 40% sulla base della popolazione e una quota pari al 60% in base al numero di persone che al 30 novembre 2024 sono state prese in carico con i Voucher adulti e minori previsti dalla Misura B1 (monitoraggio mensile);
 - € 8.100.000,00 valorizzando una quota pari al 40% sulla base della popolazione e una quota pari al 60% in base al numero di persone di cui alla lettera g) prese in carico sulla Misura B1 sul territorio di ciascuna ATS al 30 novembre 2024 e tenuto conto delle diverse fasce di età, valorizzando la fascia minori ed



Regione Lombardia

LA GIUNTA

adulti;

- Misura B2: risorse complessive pari ad € 41.924.090,00 di cui € 3.877.978,33 da destinare ai servizi integrativi sociali ripartite agli Ambiti Territoriali per il tramite delle ATS, sulla base dei seguenti criteri:
 - 60% in relazione alla popolazione residente nell'Ambito;
 - 40% in relazione alla popolazione, residente nell'Ambito, con età pari o superiore a 75 anni;

con l'ulteriore precisazione che ciascun Ambito dovrà garantire all'interno della propria programmazione che:

- almeno il 25% delle risorse destinate agli anziani non autosufficienti a basso sostegno assistenziale saranno utilizzate per l'implementazione degli interventi di assistenza diretta - ex L. 234/2021 art. 1 comma 162 lettera a) e lettera b);
 - almeno il 9% delle risorse destinate alle persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato saranno utilizzate per l'implementazione dell'assistenza diretta a favore della popolazione con disabilità adulta e dei minori;
- PRO.V.I - Progetti di Vita Indipendente: risorse pari a € 2.480.000,00 da ripartire ad almeno n. 31 Ambiti territoriali per il tramite delle ATS come meglio specificato al punto 2.3 dell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - PUNTI UNICI DI ACCESSO - PUA: risorse pari a complessivi € 7.920.000,00 a valere sull'esercizio 2025, per garantire la spesa per il personale con professionalità sociale assunto con contratto a tempo indeterminato e ripartite come da allegato D) Tabella 1 e 2 PUA, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

9. di stabilire che relativamente agli interventi integrativi sociali (assistenza diretta):
- le ATS favoriranno l'individuazione delle modalità operative di raccordo tra Ambito e ASST per l'attivazione degli interventi integrativi sociali a favore dei beneficiari Misura B1;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- nelle more dell'approvazione della nuova programmazione zonale, gli Ambiti dovranno attivarsi al fine di adeguare il modello di erogazione dell'assistenza diretta prevista dalla presente programmazione, garantendo nel contempo ai beneficiari della Misura B1 gli interventi aggiornando gli importi come definiti dal presente provvedimento;

10. di prevedere che:

- le risorse per la Misura B2 vengono erogate agli Ambiti Territoriali in applicazione del criterio sopra definito per il tramite delle ATS con le seguenti modalità, demandando a successivo atto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità il relativo impegno e liquidazione:
 - 50% della quota assegnata viene trasferita dalla ATS entro 30 gg dal ricevimento;
 - 30% a seguito della verifica da parte di ATS dell'effettivo utilizzo delle risorse di cui alle DGR XII/2033/2024 e successive modifiche e integrazioni;
 - 20% della quota assegnata a seguito dell'adempimento del debito informativo nei confronti della Regione;

11. di confermare le modalità di rendicontazione e monitoraggio dell'utilizzo delle risorse attraverso l'assolvimento del debito informativo già in atto per le Misure FNA e di stabilire che eventuali residui di cui alle annualità FNA precedenti, già nella disponibilità delle ATS e degli Ambiti potranno essere utilizzati ad integrazione delle nuove risorse assegnate con il presente provvedimento;

12. di confermare che le risorse FNA 2024, di cui al DPCM 3 ottobre 2022 pari a:

- € 135.239.000,00 sono appostate sull'esercizio 2025 sul capitolo di entrata 2.0101.01.7221 e sui capitoli di spesa 12.02.104.14206
- € 2.480.000,00 sono appostate sull'esercizio 2025 sul capitolo di entrata 2.0101.01.7221 e sul capitolo di spesa 12.02.104.14412;
- € 7.920.000,00 sono appostate sull'esercizio 2025 sul capitolo di entrata 2.0101.01.7221 e sui capitoli di spesa 12.02.104.14206;

13. di stabilire che:

- le ulteriori risorse regionali pari ad € 47.280.000,00 trovano copertura sul



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- capitolo 12.02.104.13525 del bilancio regionale per l'esercizio 2025;
- le risorse pari a € 14.600.000,00 del Fondo Sanitario Regionale sono attualmente ricomprese nelle disponibilità del capitolo 13.01.104.14224 del bilancio regionale per l'esercizio 2025;
14. di confermare le modalità di rendicontazione e monitoraggio dell'utilizzo delle risorse attraverso l'assolvimento del debito informativo già in atto per le Misure FNA e di stabilire che eventuali residui di cui alle annualità FNA precedenti, già nella disponibilità delle ATS e degli Ambiti potranno essere utilizzati ad integrazione delle nuove risorse assegnate con il presente provvedimento;
15. di rinviare a successivi atti della Direzione Generale competente l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione dell'allegato Piano e Programma Operativo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'approvazione e il suo inserimento in SIOSS;
16. di confermare in capo alle ATS l'esercizio delle funzioni di monitoraggio e controllo, rispetto dell'utilizzo delle risorse annualmente assegnate, e l'obbligo di rendicontazione economica, quali-quantitativa e di appropriatezza, secondo successive e dettagliate indicazioni della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
17. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi degli artt. degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33;
18. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it e di trasmettere lo stesso alle ATS.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge